



Roccamandolfi, terminano gli scavi al sito archeologico

Sabato 9 settembre terminano gli scavi archeologici all'interno dell'abitato medievale del Comune di Roccamandolfi.

A renderlo noto: l'Università degli Studi del Molise, la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Molise e l'Amministrazione comunale di Roccamandolfi.

I lavori accurati di ricerca e di scavo sono stati eseguiti dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università degli Studi del Molise, guidati e coordinati da Prof. Gianfranco De Benedittis e dal Prof. Carlo Ebanista e hanno portato alla luce alcune abitazioni e parte di un tracciato stradale dell'abitato medievale distrutto alla fine del 1200.

Il sindaco del Roccamandolfi, d'intesa con la giunta comunale, visti i

risultati conseguiti, hanno previsto una mostra espositiva in cui saranno presentati i risultati degli scavi; la mostra, sarà realizzata dagli studenti del Corso di Laurea in Scienze dei Beni Culturali dell'Università degli Studi del Molise e sarà inaugurata entro la fine dell'anno.

Già esistente nel periodo longobardo, il castello di Roccamandolfi alla fine del XII secolo fu al centro della guerra combattuta da Tancredi contro l'imperatore Enrico VI.

Ruggero, conte di Molise, infatti, dopo la sconfitta delle truppe imperiali, passa dalla parte di Tancredi ed i generali dell'imperatore, Bertoldo di Kunsberg e Corrado di Lutzelinhart, si accampano con le truppe imperiali sotto il castello di Roccamandolfi dove il conte di Molise si era